



INIZIATIVA GENERALE DI MOBILITAZIONE DI TUTTO IL SETTORE DEI TRASPORTI

Serve una politica dei trasporti, non interventi sbagliati che aggravano i problemi

Le Segreterie Nazionali di FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTrasporti giudicano estremamente grave la condizione dei trasporti nel Paese ulteriormente resa difficile dalle decisioni che il governo sta assumendo per i trasporti attraverso il decreto "Crescitalia".

Una politica dei trasporti, adeguata alle esigenze di sviluppo, è indispensabile per un Paese moderno che ha la necessità inderogabile di riprendere a crescere.

Sono improcrastinabili interventi che introducano nel settore dei trasporti una logica di integrazione, capace di selezionare gli investimenti e individuare i modelli di gestione per costruire un sistema efficiente, integrato tra le varie modalità, sostenibile dal punto di vista ambientale e capace di regolare la libera concorrenza in un quadro di garanzie per i cittadini e per i lavoratori.

Esattamente il contrario di quello che sta facendo il Governo che, fino ad oggi, nonostante ripetute richieste, ha accuratamente evitato il confronto con il Sindacato sulle enormi questioni aperte nel settore e risponde con le liberalizzazioni senza regole e con la previsione di una Authority alla quale vengono demandati anche poteri e funzioni che sono propri dei governi nazionali e regionali.

Risposte sbagliate e negative che sono destinate a peggiorare la situazione:

lo scorporo della rete dal sistema FS in assenza di una visione strategica aggraverà ulteriormente le condizioni del trasporto pubblico locale e del servizio universale ferroviario e l'intero comparto farà un altro passo indietro;

in assenza di alcuna ipotesi di efficientamento e razionalizzazione si dramatizzerà la situazione del settore dell'autotrasporto, caratterizzato da un'eccessiva offerta, che con il dominio quasi totale del trasporto su gomma ha ingenerato un mercato selvaggio con la situazione insostenibile che il Paese sta vivendo in questi giorni per effetto dei blocchi che hanno superato ogni limite.

Occorre recuperare un confronto di merito per rispondere efficacemente alla situazione attraverso risorse e interventi atti a creare sistema ed efficienza insieme al rafforzamento delle regole a tutela del lavoro.

Giusto il contrario di quello che il governo sta facendo con la cancellazione della previsione del contratto di settore per le imprese ferroviarie.

Le segreterie nazionali ribadiscono, pertanto, la necessità di profonde correzioni al decreto, con l'apertura di un confronto sulle proposte del sindacato.

A sostegno delle ragioni più volte esposte dal Sindacato e per aprire un confronto con il Governo le Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti annunciano che saranno poste in essere le iniziative di mobilitazione generale di tutti i trasporti che si renderanno necessarie.